

il campo. Si nota all'estremità della testa degli assallatori una giovane donna che della Polizia giudiziaria, Gutthard, agita sul suo capo una bandiera tricolore. La situazione diviene di momento in momento più grave. Da ogni parte si assiste a scene selvaggio. Le guardie mobili, al colmo dell'eccezione, estraggono le rivoltelle e sperano sulla folla. Un operatore di ventiquattro anni, colpito da una palla alla regione del cuore, è trasportato moribondo nel grande albergo vicino, dove spirava dopo una rapida agonia.

L'incendio del Ministero della Marina

I dimostranti si erano rovesciati nel cancello degli autobus e si erano gettati sui vetri di ogni genere per rompere le porte di polizia. Dalle finestre del Ministero della Marina si sono lanciati inutilmente getti d'acqua sulla folla. Dal lato opposto, i dimostranti gettano nell'incendio i loro giornali, i loro volantini, le vetrine infrante dei negozi famosi che provocano un altro principio d'incendio. Ben presto dalle finestre del ministero si scorgono almeno 5 metri scabriscono lambendo le muraglie dell'edificio.

Dal primo piano esce un denso fumo. La polizia carica disperatamente la folla sparando colpi di rivoltella nelle gambe dei più scalmanati avversari. Numerosi feriti vengono trasportati sul letto delle vetture private nel centro di Parigi. La polizia impedisce con la forza l'uscita della folla, si ritira verso la piazza della Madeline. Allora, una colonna di oltre 10.000 dimostranti dell'Unione nazionale degli ex-combattenti, sfilata in ordine perfetto, tenendosi per le braccia in un unico blocco, lungo la rue Royal. I dimostranti sono armati di loro decorazioni di guerra, molti di essi sono accompagnati dalle loro mogli. Essi lanciano rittornelle, gridano «dimissioni». Lo spettacolo è impressionante; ma sulla piazza della Concordia la colonna si scompone, muovendosi con la polizia. Nell'ordine, i dimostranti dell'Unione nazionale degli ex-combattenti, signor Lebeck, che marciava in testa ai suoi ex-combattenti, rimane gravemente ferito.

Dopo aver, finalmente, rovesciato i cordoni di polizia, i dimostranti si avvia verso il centro di Parigi, il Faubourg Saint Honoré. Essi rovesciano, lungo il loro passaggio, numerose automobili e vi appiccicano il fuoco. Più oltre, altre vetture vengono disposte attraverso la strada per formare delle barricate. Ben presto i dimostranti, forze di polizia contrapposte e respingono di nuovo gli assallatori.

Fiot ha difeso l'ordine

A mezzanotte e quarantacinque si contavano circa 200 agenti di polizia.

Nazione e Parlamento

Ciò che avviene in questo momento in Francia è incredibile. L'ordine scandalistico, aveva obbligato il gabinetto Chautemps a rassegnare le sue dimissioni. Il Paese era avido di giustizia e di epurazione. L'Eliseo era interpretato dell'opinione pubblica quando fece appello al patriottismo dell'ex presidente della Repubblica per dimissionare, accettasse le redini del potere. Dunque non pote sottostarsi a questo peso troppo grave per le sue spalle, data l'età avanzata. Finì per beneficiare Daladier che s'era, in un primo tempo, prefisso di rivolgersi alle personalità più eminenti della Camera e del Senato allo scopo di formare un Gabinetto nazionale, e di dare alla Nazione tanto per la politica interna quanto per quella estera, la vagheggiata sicurezza. La loggia di rue Valois si trovò sconcertata. Era la fine del cartello? Il grand' Oriente cessava di essere il dominatore dei dominanti?

Daladier si rese subito conto che il Gabinetto delle alte personalità diventava di ardua attuazione. Ne costituì uno, che finì per non accreditarsi né le destre, né le sinistre. Si decise allora di buttare a mare il prefetto di polizia Chautemps, in vista agli elementi di estrema sinistra, sperando che quest'ultimo sarebbe accettato ad avere il primo posto al Marocco. Non fu così. Chiappe rinunciò alla alta carica che gli si offriva. Gli elementi più temperati del Ministero fecero causa comune con lui, rassegnarono le dimissioni assicurando così una più forte maggioranza cartellistica a Daladier; ma il problema di ieri risorgeva più forte fuori del Paese. L'insurrezione del mondo nazionalista, degli ex-combattenti contro la dittatura del cartello, ricominciò come per brivare l'opinione pubblica, sottolineava una situazione di fatto di cui non si vede ancora lo sbocco finale. Se i radicali e i socialisti francesi si prefiggono di ereditare il Parlamento e il parlamento in una forma non ancora raggiunta fin qui, non hanno che a proseguire nella via da loro battuta. All'interno l'onda scandalistica ascende sempre.

Nella politica estera, il cielo incupisce di più in più, minaccioso. La questione così detta del disarmo è sempre in alto mare. La Polonia ha risposto al «veni mecum» della sirena, Hitler, per ciò che si riferisce al «corridoio» di Danzica. Il problema dell'«Anschluss» diviene di più in più preoccupante. Sarebbe questo il momento di una politica di concentrazione nazionale, di influenza maggiore. Ma il cartello, rimasto vincitore dalle elezioni, si ritiene padrone e non intende dividere il suo potere con altri. Una volta che l'elettore ha gettato nell'urna la scheda ed ha fatto trionfare questo o quel partito, il paese scompare. Il vincitore di ieri è il dominatore assoluto e se qualcuno se ne tocca, se la nazione cerca di far comprendere che ogni assolutismo, fosse anche di sinistra, non ha ragione d'essere contro i vitali interessi del paese. Il Cartello insisterà una dittatura di sinistra, la dittatura del numero, pur di non cedere la direzione degli affari.

Nel 1926 si assistette in Francia alla lotta tra il blocco nazionale e il cartello di sinistra che dovette capitolare per il crollo del franco. Presentemente assistiamo allo stesso duello, ma il Cartello non si dà cedere ancora a cedere il potere perché si sente più forte. E' più forte a Palazzo Borbone: è più forte perché le baionette sono dalla parte sua, ma nel paese, in piazza, nella

feriti. Tra i feriti è anche il Direttore della Polizia giudiziaria, Gutthard, masto colpito alla testa.

Varie centinaia di persone sono state arrestate per imputazioni varie. Nella notte distaccamenti di truppe hanno preso possesso del Ministero degli interni, dove si sono riuniti il Presidente del consiglio, Daladier, il Ministro Guardasigilli Poincaré e il Ministro degli interni, Frot. La riunione è terminata alle 3.15.

Nel momento in cui lasciava il Ministero degli interni, il Capo del Governo è stato avvicinato dai giornalisti, ma egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione.

Da parte sua il Ministro degli interni, Frot, si è limitato a dichiarare di rappresentare la stampa, che coloro che avevano impegnato la lotta ben preparati, avevano trovato innanzi a loro i difensori dell'ordine (il preteparati). «Ma ora, ha aggiunto Frot, i difensori dell'ordine (il preteparati) hanno le loro mani e i mezzi per riportare la vittoria».

Da parte sua il Prefetto di polizia rientrato nel suo alloggio, verso le 3.15, ha detto ai giornalisti quanto segue: «Dovremmo proteggere la Camera e i diversi punti di Parigi. Ci siamo riusciti. Non posso dirvi ancora di più. D'accordo col governo ho preso nuove misure per aumentare la sicurezza. Tali provvedimenti ci permetteranno di assicurare l'ordine in migliori condizioni. Disastrosamente ci sono stati dei morti: forse 10 o 12. Ma è impossibile ancora precisare il numero. I feriti devono essere 500 o 600».

Secondo il Petit Parisien si contavano fino alle prime ore di stamane 4 morti tra i cittadini, un centinaio di feriti gravi ricoverati negli ospedali e centinaia di altre persone ferite o contuse.

Nella serata di ieri violenti dimostrazioni hanno avuto luogo anche ad Algeri, Marsiglia, Nancy, Nantes, Caen, Lyon, Rouen e Arras.

Il Prefetto di polizia di Parigi ha vietato per ogni corteo ad ogni assemblea pubblica nelle pubbliche vie.

Secondo l'Ordine la notte scorsa Daladier avrebbe fatto firmare al Presidente della Repubblica un decreto, che gli concedeva tutti i poteri di polizia e quello di sospendere la pubblicazione dei giornali estremisti.

Il Tribunale ha intanto messo in stato di accusa il direttore de l'Action Française Charles Maurras, accusandolo di provocare nell'assassinio a causa dell'articolo pubblicato nel giornale realista. Il Tribunale è stato inoltre incaricato dal Governo di aprire una istruttoria sulla provocazione all'assassinio e compimento contro la sicurezza dello Stato.

Si prevede come conseguenza di questa decisione, che un certo numero di arresti saranno effettuati a breve scadenza.

Luciano Romier ha descritto splendidamente questo stato di cose nel Temps. Ha messo in rilievo che il parlamentarismo francese non gode più di alcuna considerazione né all'interno, né all'estero, e che il governo soltanto perché impedisce di governare. E' un'illusione parlamentare quella di credere che l'elezione conferisca all'elettore una forza sufficiente in se stessa.

«Le forze effettive — è Luciano Romier che parla — si tratti di politica o di altra cosa, non coincidono per nulla in un popolo così manifestamente regolato e più o meno artificialmente disciplinato. Il Parlamento si trova quindi in pericolo quando trasforma il suo mandato elettorale o di opinione in un mezzo per arrivare a un abuso di potere, cioè per arrivare ad una situazione di forza. Senza pensare che in tal modo prepara le sue rivoluzioni rivoluzionarie. Noi ci troviamo evidentemente su questa via».

Ed ancora: «Il nostro disordine non è occidentale. E' la conseguenza di una lunga decadenza e di una deviazione continua del regime. Ci si ingannerebbe se si supponesse che questo disordine possa cessare con un movimento epocale. Ci si ingannerebbe anche se si credesse che la routine elettorale possa evitare un disastro. La lentezza delle reazioni collettive nel nostro paese e il ritardo che si nota nel propagarsi delle emozioni lasciano una latitudine alla nostra politica la quale ne approfitta per mantenersi nel disordine. Ma questa latitudine non è indefinita e il temperamento del nostro popolo non è mutato. Una volta uscito dalla sua bonomia è uno dei più violenti che si conoscano».

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. architetto Calza Bini il quale ha riferito sui lavori che l'Istituto per le case popolari di Roma compie a Littoria. Il gruppo di edifici che l'Istituto per le case popolari si appresta a costruire si compone di sette fabbricati su un complesso di circa duecento alloggi e 500 vani. L'edificio totale del lotto di terreno che sarà occupato, compresi giardini, lavatoi ed accessori, sarà circa di 12 mila metri quadrati.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Card. Serafini, Prefetto della Congregazione del Concilio; il Card. Enrico Gasparri, Prefetto del S. Tribunale della Signatura apostolica; Mons. Natucci, promotore della Fede; Padre Filippo Maroto delle Orfanelle di Monto Berico.

Per il XII anniversario del Pontificato di Pio XI

L'«intimità» per la Cappella papale
Il Prefetto delle cerimonie, Mons. Respighi, ha rimesso l'«intimità» per la cappella papale che si terrà nella Sistina, lunedì, 12 corrente, alle ore 10.30, per il dodicesimo anniversario dell'incoronazione del S. Padre. La Messa sarà cantata da S. E. il Cardinal Naselli Rocca, Arcivescovo di Bologna. Sono invitati i Cardinali, i quali indosseranno la cappa rossa nella Sala delle Congregazioni, i Patriarchi Arcivescovi e Vescovi, il Vicecamerlengo, il Principe assistente al Soglio, il Maestro del S. Ospizio, i vari collegi prelati ecc. i quali tutti attenderanno nella Sala dei Paramenti per accompagnare processionalmente il S. Padre in sedia gestatoria alla Cappella Sistina.

Lo scambio dei prigionieri fra Bolivia e Paraguay

Per il generoso intervento della S. Sede
CITTA' DEL VATICANO, 7. Per interessamento della S. Sede, il Nunzio Apostolico nel Paraguay, S. E. Mons. Filippo Cortesi, Arcivescovo titolare di Sorace, si era adoperato perché tra le due Nazioni belligeranti, Paraguay e Bolivia, avvenisse lo scambio dei prigionieri di guerra invaditi.

La proposta fu accettata dalle due parti. In conseguenza, compiute le necessarie formalità, la provvida e generosa iniziativa sta per effettuarsi di questi giorni.

S. E. Mons. Cortesi parte ora infatti dalla sua residenza ordinaria di Buenos Ayres e si recerà ad Assunzione per confortare della sua presenza e della benedizione del S. Padre i prigionieri boliviani, visitando i campi di concentramento e gli ospedali e per assistere alla partenza dei militari invaditi, che ritornano in patria.

L'afflusso d'oro per via aerea alle banche inglesi

LONDRA, 7. L'rapidità del recente aumento del prezzo dell'oro ha suscitato un grande afflusso d'oro, per via aerea dal continente a Londra. L'aeroporto londinese è il punto di arrivo a rotte aeree di un apparecchio olandese, da Rotterdam, che ha trasportato 34 casse del prezioso metallo, valutate a 400.000 lire sterline, dirette a una banca. Altri seguiranno in rapida successione fra otto apparecchi di linea francese con un carico di oltre 10.000 libbre. Quindi un altro apparecchio da Amsterdam con 2.200 libbre e gli apparecchi delle avio-linee imperiali in servizio regolare con una tonnellata. Uno degli apparecchi francesi, dopo avere scaricato l'oro, ha subito una rapida revisione ed è ripartito subito per Parigi nella speranza di potere trasportare un altro carico in giornata.

Però le condizioni di volo sono molto incerte. Gli apparecchi vengono guidati verso l'aeroporto con l'eccezione quasi continua di segnali luminosi.

Conferenza dell'on. Panunzio a Taranto

Taranto, 7. L'on. Panunzio ha inaugurato al circolo ufficiale della piazza marittima un corso di conferenze di cultura fascista per ufficiali della marina alla presenza del comandante la Piazza marittima, di molti ammiragli ed ufficiali di marina e delle varie autorità, nonché del Prefetto e di altre autorità.

L'opera dell'Istituto case popolari a Littoria

ROMA, 7. Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. architetto Calza Bini il quale ha riferito sui lavori che l'Istituto per le case popolari di Roma compie a Littoria. Il gruppo di edifici che l'Istituto per le case popolari si appresta a costruire si compone di sette fabbricati su un complesso di circa duecento alloggi e 500 vani. L'edificio totale del lotto di terreno che sarà occupato, compresi giardini, lavatoi ed accessori, sarà circa di 12 mila metri quadrati.

La pubblicazione delle norme di condominio

ROMA, 7. I importanti norme dettate in materia di condominio, dai regi decreti legge 4 gennaio 1934, n. 57 e 15 gennaio 1934, n. 56 rispettivamente, per le cooperative a contributo statale e mutuarie della cassa depositi e prestiti e per le case private, sono state pubblicate in due fascicoli separati dalla libreria dello stato.

L'INGHILTERRA E IL DISARMO

Sir John Simon parla ai Comuni della politica estera britannica

LONDRA, 7. Ieri alla Camera dei Comuni ha avuto luogo l'annunciata importante seduta con la dichiarazione di Simon sul momento diplomatico in Europa, con speciale riguardo alla parte di intermediazione e moderazione assunta dalla Gran Bretagna e dall'Italia, concordati nel desiderare la soluzione dei dissidi che allontanano indefinitamente il componimento dei problemi pressanti che pesano sull'Europa.

Le tribune erano gremito ed i settori dell'aula erano al completo. Sir John Simon ha cominciato ricordando, che durante la discussione del 20 dicembre, egli non poté fare una dichiarazione sulla politica del Governo, a causa delle trattative che erano in corso con gli altri paesi; ma ora la situazione è cambiata, e l'esame delle posizioni è possibile e utile. I documenti pubblicati serviranno di base alle discussioni.

Questi documenti sono quello Francese del 10 gennaio, quello Tedesco del 19 gennaio, quello Italiano del 29 gennaio, e quello Britannico del 30 gennaio.

Quantunque gravi difficoltà restino ancora, ci si è sufficientemente avvicinati ad un terreno comune ed esiste un incoraggiamento sufficiente per giustificare un nuovo sforzo di conciliazione da parte del Governo britannico. Ecco il perché del recente Libro Bianco pubblicato a Londra. I recenti scambi di vedute hanno dimostrato molto chiaramente che la chiave del disarmo (almeno per quanto riguarda l'Europa occidentale) è nell'accordo, non nella forza e non nella minaccia.

I passi di Eden a Parigi Roma e Berlino

L'oratore accenna a indulgenti considerazioni verso le richieste tedesche. Il Piano britannico cerca di fornire una base per un pronto accordo. Annuncia quindi che Eden si recerà a Parigi, a Roma ed a Berlino appena possibile, per spiegare il punto di vista britannico e conoscere il punto di vista degli altri Governi sul memorandum britannico. Il signor Eden sarebbe partito immediatamente ma la situazione politica francese richiede che si consideri la scelta di un momento conveniente al Governo francese. La nuova convenzione deve considerare quale riarmamento della Germania, ma ripugnerebbe al Governo britannico che intervenisse un regolamento che desse l'egualianza dei diritti senza alcun disarmo in nessuna parte del mondo. Il Governo britannico non prenderà nessun nuovo impegno nel modo di una azione repressiva senza esaminare le circostanze, ma farà tutto il possibile per adempiere fedelmente gli obblighi che gli incombono. Sarà un dovere inevitabile dei firmatari della convenzione del disarmo di mettersi in

La ripresa dei rapporti fra l'Ungheria e i soviet

ROMA, 7. A seguito dei negoziati svoltisi a Roma tra l'ambasciatore sovietico signor Potemkin e il ministro di Ungheria ad Ankara, sig. Jungher, venuto all'Uopo dalla Capitale turca a Roma, il Governo dell'U.R.S.S. e quello ungherese hanno deciso di riprendere le relazioni diplomatiche. Il signor Potemkin e il signor Jungher hanno proceduto in data odierna a Roma a uno scambio di Note a tal fine e prossimamente i due Governi procederanno alla creazione della propria rappresentanza diplomatica rispettivamente a Mosca e a Budapest. (Stefani).

Uno sciopero contro il fisco a Belgrado

BELGRADO, 7. E' preparato per oggi lo sciopero generale dei negozianti di Belgrado, che intendono in questa maniera elevare una energica protesta contro il progetto di legge sottoposto alla Sкупштина concernente l'aumento delle imposte dirette sulla cifra degli affari, sulle tasse ecc.

Un "caccia", francese incendiato Il pilota incolpato

TOLONE, 7. Un aeroplano da caccia, monoposto, del centro di Marignane, ha preso fuoco durante il volo per causa ignota. Il pilota è saltato in paracadute posandosi su una collina vicina, incolume. L'apparecchio è andato distrutto.

Il patto balcanico come lo vede Sofia

SOFIA, 7. Un comunicato della «Agenzia Telegrafica Bulgara» in merito al Patto balcanico, dice che l'idea della Bulgaria, fin dall'inizio è stata che un Patto di non aggressione nel quadro della Società delle Nazioni e conformemente allo spirito del Patto Kellogg è il mezzo più appropriato per rafforzare la pace fra i popoli balcanici.

I vicini della Bulgaria hanno ricordato un altro metodo ma i circoli politici bulgari continuano a ritenere che il punto di vista della Bulgaria è il più soddisfacente dato che esso è il più conforme al Fatto geográfico.

Scosse di terremoto a Durazzo

DURAZZO, 7. Forti scosse di terremoto si sono fatte sentire in città e nei dintorni. Nei villaggi ove si segnalano tre furti, le case sono crollate e centoventi di esse sono divenute inabitabili. L'intera popolazione ha passato la notte all'aperto. Il Governo ha fatto distribuire tende e viveri.

rapporti più stretti e fare tutti ciò che è bene e tutto ciò che è possibile allo scopo di impedire una violazione qualunque di tale importante trattato o di rimediare ad una violazione.

Sir Simon continua poi dicendo che un patto di non aggressione assai efficace è stato concluso fra Germania e Polonia, ed afferma nuovamente che le proposte britanniche costituiscono veramente un progetto serio. «Ciò che dobbiamo fare in seguito, egli dice, è di procurare che il Libro Bianco britannico sia completamente compreso all'estero e che noi comprendiamo per converso interamente il punto centrale delle difficoltà degli altri paesi».

Concludendo, Sir John Simon, che ha parlato per 45 minuti, dichiara che il dovere della Gran Bretagna è di mostrare ancora una volta il cammino come essa ha già fornito le prove evidenti della sua buona volontà traducendo volontariamente negli atti il desiderio del disarmo.

La discussione

E' seguita la discussione sulle basi della politica britannica tratteggiate da Simon.

In generale, i partiti sono per il disarmo e per che l'Inghilterra sia uno dei garanti, o il principale, dell'accordo europeo; ma non approvano in pieno il «modo» della politica estera inglese. Una eminente personalità politica, Sir Austin Chamberlain, ex ministro degli Esteri, ha sostenuto che il Trattato di Versailles non riconosce alla Germania il diritto alla difesa, ma poiché questa tesi è ormai accettata, egli approva in linea di massima la condotta del Governo. L'oratore ha però chiesto delle precisazioni sul significato dell'espressione usata nel Libro Bianco inglese «parità di armamenti» in quanto essa può venir interpretata nel senso che la Gran Bretagna sia disposta ad accettare la parità con la Germania anche sul mare».

Ha interloquuto di nuovo Simon per precisare che si tratta testualmente di «parità di diritto in materia di armamenti»; in ogni caso la parità navale è nettamente separata da quella terrestre».

Infine Simon ha tenuto, su interpellanze varie, a precisare il pensiero del Governo intorno all'Austria e a dichiarato che le direttive fondamentali della politica britannica verso l'Austria non sono cambiate. Il Governo austriaco è ricorso alla Lega delle Nazioni e la questione è in un certo senso sub iudice. Qualunque decisione della Lega, sarà una decisione collettiva presa dal Consiglio e non da Governi separati. Il Governo britannico, nel Consiglio ha criteri ispirati al principio già esposto e cioè che mentre non spetta all'Inghilterra di intervenire negli affari interni di altra Nazione, l'Austria ha il diritto, che noi riconosciamo in pieno, di domandare che non vi siano interferenze da parte di altri Governi».

Con queste testuali dichiarazioni si è conclusa l'importante seduta.

La partenza di Dollfus per Budapest

VIENNA, 7. Il Cancelliere Dollfus, accompagnato dal ministro Hornbostel e dal ministro d'Ungheria a Vienna è partito stamane per Budapest.

L'eroismo civile di un Balilla commemorato a Trieste

TRIESTE, 7. Le organizzazioni giovanili di Trieste hanno consacrato la giornata odierna alla memoria del valoroso balilla Giuseppe Preselli il quale nel febbraio 1933 salvava la morte nel tentativo di salvare un compagno caduto in uno stagno. Con la partecipazione di tutti gli abitanti della borgata è stata officiata una funzione religiosa e alle 15 sono convenute a Prozio le rappresentanze di Trieste per lo scoprimento di una lapide sulla tomba del Balilla Preselli. Al ritorno al Presidente dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste erano con lui al cimitero i rappresentanti del Prefetto del comune e del Partito. Con cerimonia commoventissima davanti ai parenti del morto un balilla moschettiere della centuria ha ricordato il gesto memorabile. Con cerimonia commoventissima davanti ai parenti del morto un balilla moschettiere della centuria ha ricordato il gesto memorabile.

Salva una giovane in procinto di annegare

LIGUGIA, 7. Un eroico salvataggio è stato effettuato dal giovane Dinelli Nicola fu Silvio. L'altra mattina la giovane Quercia Villetta, di anni 18, si recava in bicicletta alla chiesa di Saltochiuso insieme ad un'amica. Giunta all'altezza del luogo detto «Giro Menichetti», urtava nel muro che protegge il fosso della parte della via Nazionale, nel tratto Lucaponte a Moriano. Dopo i lavori di asfaltatura della strada quel muro è rimasto molto basso, cosicché all'urto non poteva riaversi e cadeva nel fosso. Alle grida della compagna accorse il giovane Dinelli, il quale, non badando alla rigidità della stagione, né al pericolo che poteva incorrere, si gettava nel fosso in aiuto della Quercia. La giovanetta, travolta dalla corrente, era già presso la cateratta che immette il fosso nel fiume Serchio, e se l'aiuto non fosse stato immediato dopo poco tratto ancora sarebbe stato impossibile il salvataggio. L'atto coraggioso del Dinelli riusciva a porla in salvo, fra la viva ammirazione dei presenti, che subito erano accorsi. L'eroismo del giovane ha destato la più viva ammirazione in mezzo a tutti gli abitanti del luogo.

Non trovate «L'Avvenire d'Italia» nella vostra città o nel vostro paese? Reclamato dal rivenditore locale.



Un antico segreto per la cura della carnagione

Dai tempi antichi, attraverso i secoli, nulla ha mai potuto sostituire i fini oli d'oliva e di palma nel far risaltare la morbidezza ed il colorito della carnagione. A questi oli il «Palmolive» deve il suo successo perché, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a voi ed ai vostri bimbi una cura dell'epidermide sotto la forma economica di un sapone da toilette, da bagno. Il color verde del Palmolive è dovuto solamente all'olio di oliva.



Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigete ovunque con la faccia nera, ed il marchio «Palmolive» stampato in lettere dorate.

Sapone

E' IN VENDITA! IL RAGGUAGLIO 1934

500 PAGINE - ILLUSTRATISSIMO

INDISPENSABILE A TUTTE LE PERSONE INTELLIGENTI

LIRE 10

RIVOLGERSI A EDIZIONI RAGGUAGLIO - Via Mercantile 9 MILANO

S. PASQUA NELL'ANNO GIUBILARE 1934

VENITE TUTTI A ME. Il titolo della nuova pagellina per la settimana santa, in 4 pagine, con nitide illustrazioni appropriate alla liturgia, che oltre l'invito a far la Pasqua contiene la preparazione e il ringraziamento alla S. Comunione. Il prezzo è L. 1.50 al 100 - L. 15 al 1000 contro assegno postale, e per commissioni non inferiori a 500 copie verrà stampato gratuitamente il nome della Parrocchia.

Esercizio della VIA CRUCIS al Sacro Monte del Padri Minori e via delle sette Chiese, con laude... L. 20 al 100 f. di

Primi elementi della Dottrina Cristiana

Illustrata col capolavoro dell'arte italiana, con Orazioni - S. Messa - Letture - Misteri - Vespri ecc. - Lira 17 al 100 franco di porto.

LA PASSIONE

Padre Agostino da Montefiore - Predica del Venerdì Santo L. 10. Inviare vaglia alla Libr. celest. B. BERNO, Via Oberdan, Pisa Succ.

MALATTIE DELLA PELLE

Dot. GARAGNANI delle Cliniche di Parigi Bologna - Via Altabella 2 Tutti i giorni orario continuato Telefono 22.993

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

VA PAGATO 26-30-33-36-39-42-45-48-51-54-57-60-63-66-69-72-75-78-81-84-87-90-93-96-99-102-105-108-111-114-117-120-123-126-129-132-135-138-141-144-147-150-153-156-159-162-165-168-171-174-177-180-183-186-189-192-195-198-201-204-207-210-213-216-219-222-225-228-231-234-237-240-243-246-249-252-255-258-261-264-267-270-273-276-279-282-285-288-291-294-297-300-303-306-309-312-315-318-321-324-327-330-333-336-339-342-345-348-351-354-357-360-363-366-369-372-375-378-381-384-387-390-393-396-399-402-405-408-411-414-417-420-423-426-429-432-435-438-441-444-447-450-453-456-459-462-465-468-471-474-477-480-483-486-489-492-495-498-501-504-507-510-513-516-519-522-525-528-531-534-537-540-543-546-549-552-555-558-561-564-567-570-573-576-579-582-585-588-591-594-597-600-603-606-609-612-615-618-621-624-627-630-633-636-639-642-645-648-651-654-657-660-663-666-669-672-675-678-681-684-687-690-693-696-699-702-705-708-711-714-717-720-723-726-729-732-735-738-741-744-747-750-753-756-759-762-765-768-771-774-777-780-783-786-789-792-795-798-801-804-807-810-813-816-819-822-825-828-831-834-837-840-843-846-849-852-855-858-861-864-867-870-873-876-879-882-885-888-891-894-897-900-903-906-909-912-915-918-921-924-927-930-933-936-939-942-945-948-951-954-957-960-963-966-969-972-975-978-981-984-987-990-993-996-999-1002-1005-1008-1011-1014-1017-1020-1023-1026-1029-1032-1035-1038-1041-1044-1047-1050-1053-1056-1059-1062-1065-1068-1071-1074-1077-1080-1083-1086-1089-1092-1095-1098-1101-1104-1107-1110-1113-1116-1119-1122-1125-1128-1131-1134-1137-1140-1143-1146-1149-1152-1155-1158-1161-1164-1167-1170-1173-1176-1179-1182-1185-1188-1191-1194-1197-1200-1203-1206-1209-1212-1215-1218-1221-1224-1227-1230-1233-1236-1239-1242-1245-1248-1251-1254-1257-1260-1263-1266-1269-1272-1275-1278-1281-1284-1287-1290-1293-1296-1299-1302-1305-1308-1311-1314-1317-1320-1323-1326-1329-1332-1335-1338-1341-1344-1347-1350-1353-1356-1359-1362-1365-1368-1371-1374-1377-1380-1383-1386-1389-1392-1395-1398-1401-1404-1407-1410-1413-1416-1419-1422-1425-1428-1431-1434-1437-1440-1443-1446-1449-1452-1455-1458-1461-1464-1467-14

Il nido sul mandorlo

Il senso del Romanzo è nell'ipocritizzazione delle cose più grandi di noi: la Patria, la Casa, la Religione.

La visione religiosa della vita è sintetizzata così: « giusti che soffrono e peccatori che ridono: la frase è di una pia ed intelligente signora.

Ombre e luci nell'universo, tante, ma l'universo non va alla deriva: c'è un occhio che lo osserva e lo dirige, c'è la giustizia di Dio, il principe Demetrio, il prepotente, e premia Silvestro, l'impoverito che soffre. C'è il Podere o la casa colonica, con le bestie che vivono nella nostra stessa vita, come il cane Mozzo che si dà alla macina quando la casa si vuota, come il vitello, che chiude i dolci occhi quando il ceppo della casa della Santa, muore, La casa

to dire che l'uso
lo studio di specifico di ruel pe
rio storico. Avviene come per
tomisti ad oltranza che circolano
oggi un po' dappertutto e che s
guardano bene dal leggere...
Tommaso, «ille» originali, ad
contentandosi delle enunciazioni
sommario che appaiono in riviste
e giornali.

Un problema che dunque s'im
pone, ci pare, è proprio quello di
chiudere definitivamente le porte
alle enunciazioni più o meno bro
grammatiche, agli «sottoreg
menti su materie ed epoche con
scriti male e di riflesso, e metter
a studiare. Studiare! Rivalutare
le origini, sfogliare qualche to
che riposa negli scaffali e vedere
sul posto come vanno le cose, su
per il lato della storia che del per
siero.

Sin

lo in con tanta garbata serenità, e così, in equilibrio, che crediamo che uno, tanto da qualche brano in più, non lo trovasse. Il discorso reale, il motivo di questa "Cultura" è il Gentile, pubblicato per la *Nuova Antologia*, e col quale egli lamentava accoratamente che la gioventù si orientasse verso la cultura cattolica e rinnegasse la ragione umana. Riconosciuta questa lealtà del Gentile, Bergellini continua:

Dunque: «sfiducia nella ragione umana». Il ritorno a una cultura cattolica vuol dire, per Bergellini, la rinascita e l'educazione della ragione umana. Ma ci domandiamo: Come può giustificare il ritorno alla ragione umana, l'abbandono del nostro impiego davanti a un uomo della cultura e dell'autorità di Giovanni Gentile? E, se il ritorno alla ragione umana è davanti a lui le pose dei sansepolcristi, come può Bergellini, che è in difesa della Chiesa, e domandano solo tanto come il cattolico, che si è abbassato a fare quello che si sa. L'insegnamento della Chiesa a stato sempre di grandissima fiducia nella ragione, e la scuola che si fonda sul Gentile ce lo dimostra. E pensare è parso più di una volta presuntuoso e razionalista. E, per esempio, il razionalismo di Bergellini, che ha fatto il *Foro Gentile*, il caso del Bonnetty? Razionalismo, per esempio, il caso del

« Qui ci si capisce come il gran quello, oggi, almeno nell'Occidente, è il comunismo. Ma è la personalità umana, non si è dibattuta tra capitalismo e comunismo, ma tra individualismo e materialismo. Ma l'individualismo non si netta semplicemente: se la persona non si netta semplicemente, non si compromette neppure da parte dell'avversario. »

Sono a fronte una Chiesa militante e una Chiesa militante. La Chiesa militante è quella che, da un lato, è l'ente dell'ordine dipenderà dalla maggioranza convettiva dei membri dell'una o dell'altra delle due fazioni. La Chiesa militante è quella che, da un lato, è l'ente dell'ordine dipenderà dalla maggioranza convettiva dei membri dell'una o dell'altra delle due fazioni.

Una differenza tra i due sistemi è che il comunismo è un sistema che si attacca al potere, mentre il capitalismo è un sistema che si attacca al potere. Il comunismo è un sistema che si attacca al potere, mentre il capitalismo è un sistema che si attacca al potere.

L'articolo è anche largamente documentato, importante anche un'arte

Primo di essi è così suddiviso: Parte I. Prima: Cap. I. Albori della lirica musicale in Italia. Cap. II. Le melodie del laudario 91 di Cortona. — Cap. III. Le melodie del laudario Magliabechiano 111-1123 di Firenze. — Cap. IV. Essenza e forma musicale della lirica di Jacopone da Todi, di Garzo, di G. Panziera. — Cap. V. Notazione e trascrizione. — Cap. VI. Sviluppo stilistico e tecnico del melodista fiorentino fino all'ultima prova fiorentina (1250-1350). Parte Seconda. Tutte le melodie del laudario Cortonese trascritte con notazione moderna, corredate dai testi completi e illustrate da note critiche e paleografiche, con a fronte la notazione originale riprodotta fotomecanicamente in tav. le due colori. Volume III. Tutte le melodie del laudario Magliabechiano trascritte e illustrate in notazione moderna, corredate sopra, con le note del notaz. originale, e due colori coi fregi, iniziali, miniature ecc. F. B.

[illegible]

★ **Fernando Anagnosti**, il compianto scrittore fiorentino, sarà solennemente commemorato da Carlo Deleois nel prossimo Novembre, primo anniversario della morte dello scrittore.

★ **S'è riunito**, sotto la presidenza del Conte Volpi, il Comitato esecutivo del Convegno del Teatro per fissare il programma da seguire nel prossimo luglio a Venezia, e ha bandito un Concorso con cui si invitano i giovani a presentare uno o due lavori scelti teatrali; se italiano il lavoro deve essere dedicato, Saranno scelti quattro lavori, due italiani e due stranieri. A ogni commedia spetta un premio di 15.000 lire. I lavori debbono essere inviati alla presidenza della Biennale d'Arte (Palazzo Ducale, Venezia) entro il 30 Aprile 1934.

★ **Giovanni Papini** annunzia la preparazione di un volume sulla storia degli ebrei, promette per l'Agosto il Michelangelo. La scomodità di Gintaleo è mortificante per molti di noi giovani: ma speriamo che l'esempio fruttifichi...

La "Civiltà Cattolica", contro le calunnie di Rosenberg - Difesa bargelliniana della "ragione", *contra... Gentilem* e accuse giordaniane contro l'"ateocrazia", - Presentazione di "Scuola e cultura", e trasformazioni di "Vita e Pensiero", e di "Studium",

lo in con tanta garbata serenità, e così, in equilibrio, che crediamo che uno, tanto da qualche brano in più, non lo trovasse. Il discorso reale, il motivo di questa "Cultura" è il Gentile del Gentile, pubblicato per la *Nuova Antologia*, e col quale egli lamentava accoratamente che la gioventù si orientasse verso la cultura cattolica e rinnegasse la ragione umana. Riconosciuta questa lealtà del Gentile, Bergellini continua:

Dunque: «sfiducia nella ragione umana». Il ritorno a una cultura cattolica vuol dire, per Bergellini, la rinuncia alla cultura della ragione umana. Ma ci domandiamo: Come può giustificare il ritorno alla cultura cattolica il rifiuto della ragione umana? Il nostro impiego davanti a un uomo della cultura e dell'autorità di Giovanni Gentile, che ha abbattuto il suo idolo davanti a lui le pose dei sansepolcristi, in difesa della Chiesa, e domandano solo tanto come, in quello che si sa, l'insegnamento della Chiesa a stato sempre di grandissima fiducia nella ragione, una fiducia che, senza il Gentile, ci ha salvato, e che, grazie — è parso più di una volta presso il nostro autore — ha salvato il razionalismo e, per esempio, il razionalismo di Bergellini. Il caso del Bonnetty?

[illegible]

Primo di essi è così suddiviso: Parte I. Prima: Cap. I. Albori della lirica musicale in Italia. Cap. II. Le melodie del laudario 91 di Cortona. — Cap. III. Le melodie del laudario Magliabechiano 111-1123 di Firenze. — Cap. IV. Essenza e forma musicale della lirica di Jacopone da Todi, il Garzo, di G. Panziera. — Cap. V. Notazione e trascrizione. — Cap. VI. Sviluppo stilistico e tecnico del melodismo italiano fino all'ultima prova fiorentina (1250-1350). Parte Seconda. Tutte le melodie del laudario Cortonese trascritte con notazione moderna, corredate dai testi completi e illustrate da note critiche e paleografiche, con a fronte la notazione originale riprodotta fotomecanicamente in tav. le due colori. Volume III. Tutte le melodie del laudario Magliabechiano trascritte e illustrate in notazione moderna, con a fronte la notazione originale, con sopra, con due colori coi segni, iniziali, miniature ecc. F. B.

Ecco un'epoca cui si possono applicare i versi manzoniani: segno di odio inestinguibile e d'indomato amore.

to dire che l'uso
lo studio di specifico di ruel per
rio storico. Avviene come per
tomisti ad oltranza che circolano
oggi un po' dappertutto e che s
guardano bene dal leggere...
Tommaso, «ille» originali, ad
contentandosi delle enunciazioni
sommario che appaiono in riviste
e giornali.

Un problema che dunque s'im
pone, ci pare, è proprio quello di
chiudere definitivamente le porte
alle enunciazioni più o meno bro
grammatiche, agli «sottoreg
menti su materie ed epoche con
scint male e di riflesso, e metter
a studiare. Studiare! Rivalutare
le origini, sfogliare qualche tom
che riposa negli scaffali e vedere
sul posto come vanno le cose, su
per il lato della storia che del per
siero.

Sin

Fernando Liuzzi *La lauda e i primordi della melodia italiana.*

Primo di essi è così suddiviso: Parte I. Prima: Cap. I. Albori della lirica musicale in Italia. Cap. II. Le melodie del laudario 91 di Cortona. — Cap. III. Le melodie del laudario Magliabechiano 111-1123 di Firenze. — Cap. IV. Essenza e forma musicale della lirica di Jacopone da Todi, il Garzo, di G. Panziera. — Cap. V. Notazione e trascrizione. — Cap. VI. Sviluppo stilistico e tecnico del melodista fiorentino fino all'ultima prova fiorentina (1250-1350). Parte Seconda. Tutte le melodie del laudario Cortonese trascritte con notazione moderna, corredate dai testi completi e illustrate da note critiche e paleografiche, con a fronte la notazione originale riprodotta fotomecanicamente in tav. le due colori. Volume III. Tutte le melodie del laudario Magliabechiano trascritte e illustrate in notazione moderna, con a fronte la notazione originale, con sopra, con due colori coi segni, iniziali, miniature ecc., F. B.

★ Una parte delle liriche di Mignosi, tolte dal volume *Crescere*, sono state tra-

certo indirizzato, in plico raccomandato, in copia stampata o dattilografata e vidimata dalla segreteria della R. Università di Roma col certificato accademico del numero dei punti ottenuti.

Il premio sarà assegnato entro l'anno 1934 da una commissione nominata ai termini del regolamento della istituzione del premio «dalla S. U.» e conferito nell'anno 1935, il giorno anniversario della morte dell'illustre danzista.

★ Alla Casa di Dante si avrà un corso di letture sul *Paradiso*, dal 24 al 30 al 30.0 cento saranno oratori, fra gli altri, Filippo Crispoli, Bellonci, Piero Missirotti e S. P. Mariano d'Amelio.

★ L'Accademia di musiche contemporanea ha bandito un concorso per una *Romanza* cantando un concerto per orchestra e clavicembalo. I lavori dovranno essere inediti e non mai eseguiti, e dovranno pervenire alla Segreteria Nazionale dell'A. M. C. (Foro Bonaparte 65, Milano) entro la mezzanotte del 28 febbraio 1935-XII, con il solo sistema del motto e della busta, in doppia

★ **Fernando Anagnosti**, il compianto scrittore fiorentino, sarà solennemente commemorato da Carlo Deleois nel prossimo Novembre, primo anniversario della morte dello scrittore.

★ **S'è riunito**, sotto la presidenza del Conte Volpi, il Comitato esecutivo del Consiglio del Teatro per fissare il programma da seguire nel prossimo luglio a Venezia, e ha bandito un Concorso con cui si invitano i giovani a presentare uno o due lavori scelti teatrali; se italiano il lavoro deve essere dedicato, Saranno scelti quattro lavori, due italiani e due stranieri. A ogni commedia spetta un premio di 15.000 lire. I lavori debbono essere inviati alla presidenza della Biennale d'Arte (Palazzo Ducale, Venezia) entro il 30 aprile 1934.

★ **Giovanni Papini** annunzia la preparazione di un volume sulla storia degli ebrei, promette per l'Agosto il Michelangelo. La scomodità di Gintaleo è mortificante per molti di noi giovani: ma speriamo che l'esempio fruttifichi...

CRONACA SPORTIVA

MOTONAUTICA

Il calendario della R. F. I. M. per il 1934

ROMA, 7. feb. — La Commissione speciale della Federazione Italiana Motonautica ha proceduto alla compilazione del calendario nazionale per il 1934, che è risultato così composto:

Marzo 25: Gardone, gare di propulsione.

Marzo 31 e 1 e 2 aprile: Crociera Venezia-Trieste e ritorno per motoscafi da turismo e fuoribordo turismo.

Aprile 2: Campionato fuoribordo corsa prima prova.

29: Gardone, gara propagandistica.

Maggio 30: Gardone, Trofeo nazionale fuoribordo turismo, prima prova; Coppa Nazionale motoscafi da turismo, prima prova; Campionato a tre cerchi internazionale, prima prova.

27: Pavia, gare fuoribordo tutte le classi, per racers litri uno, cinque e motoscafi da turismo litri uno, cinque.

Giugno 10: Raid Pavia-Venezia (riunione internazionale tutte le serie); Trofeo Nazionale fuoribordo turismo seconda prova; Coppa nazionale motoscafi da turismo seconda prova.

24: Treviso: fuoribordo corsa (Trofeo-Belgi) tutte le classi; C. P. turismo fuoribordo; Trofeo nazionale fuoribordo turismo, terza prova; Coppa nazionale motoscafi da turismo, terza prova.

Luglio 1: Torino, gare fuoribordo corsa.

8: Como, caccia al sommersibile (gara di propaganda con regolamento speciale).

15: Gardone, gara propagandistica.

19-20: Sanremo, Crociera Sanremo-Genova per motoscafi turismo (riunione internazionale).

21-22-23: Genova, gara per fuoribordo corsa; Trofeo nazionale fuoribordo turismo, quarta prova; Coppa nazionale motoscafi da turismo, quarta prova; Crociera Genova-Chiavari, propaganda.

29: Meina, campionato fuoribordo corsa, seconda prova; Trofeo Marchetti fuoribordo classe X; gara motoscafi da turismo, litri uno, cinque.

Adolfo 5-6: Cattolica, gara fuoribordo corsa, classi A, B, C, D; fuoribordo turismo 1500 e 1000 cmc.; motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.; crociera Cattolica-Riccione-Rimini.

15: Sanremo, gara fuoribordo turismo e motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.; Crociera Cattolica-Zara (regolamento speciale).

28: Orta, campionato fuoribordo corsa, terza prova; motoscafi da turismo 1500.

Settembre 2: Stresa Bormio, gara fuoribordo corsa e motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.; campionato racers, seconda prova.

9: Treviso, campionato fuoribordo corsa, quarta prova; gara fuoribordo turismo 1500 e 1000 cmc.; motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.

15-16-17: Venezia, VI Grande Concorso internazionale d'Italia per tutte le serie; Trofeo nazionale fuoribordo turismo, quinta prova; Coppa nazionale motoscafi da turismo, quinta prova.

23: Como, Gran Criterium di chiusura motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.; Luzzano-Campione, gara fuoribordo corsa e motoscafi da turismo 1500 e 1000 cmc.

Ottobre 7: G. M. N. Gabriele D'Annunzio, Gardone, gara propagandistica.

AUTOMOBILISMO
La formazione della squadra della Scuderia Ferrari.

ROMA, 7. feb. — Abbiamo a suo tempo annunciato la decisione della Scuderia Ferrari di partecipare alla Coppa d'Oro del Duca con tre Alfa Romeo recentemente acquistate dalla rinomata casa milanese. In questi giorni il consigliere delegato della Scuderia stessa, comm. Enzo Ferrari, ha comunicato personalmente alla commissione sportiva del R.A.C.I. la formazione ufficiale con la quale intende partecipare alle gare automobilistiche in programma per il corrente anno. Sono 13 concorrenti che rappresentano una cospicua serie di assi ai quali l'organizzazione modenese affida la difesa dei propri colori.

Ecco la formazione ufficiale della squadra: Varzi, Chiron, Frossi, Moll, Tadini, Barbieri, Comotti, Carraroli, Maronini, Ghersi, Pietro, Rosa, Aldighetti, Severi.

Da questi 13 nomi verrà tratta la squadra alla quale sarà assegnato il compito di partecipare alla Coppa d'Oro del Duca.

SPORTS INVERNALI
La partecipazione della Svizzera ai Campionati Europei.

BERNA, 7. feb. — La Federazione svizzera di sci, ritornando su una decisione presa qualche settimana fa, ha stabilito di partecipare con una piccola squadra ai campionati europei di sci, che avranno il loro svolgimento a Sollela nel Valle d'Aosta.

«La Svizzera sarà rappresentata alla grande adunata, da Raymond, campione europeo e Fritz Kaufmann, per i salti, da Fouz e Killian, Ogi per le prove di fondo».

Come è noto l'Italia sarà presente a questi campionati che saranno a suo tempo indicati.

LOTTA

Per le prove di campionato

ROMA, 7. feb. — La Federazione di Atletica Pesante comunica: L'organizzazione del Campionato Italiano juniores di lotta greco-romana in calendario per il 24-25 febbraio viene assegnata alla Società Ginnastica Ligure Cristoforo Colombo di Genova.

L'organizzazione del campionato italiano juniores di sollevamento pesi in calendario per il 4 marzo viene assegnata alla Società Ginnastica comunale Sampierdarena di Sampierdarena.

L'organizzazione della prima prova del campionato italiano juniores, settore di lotta libera in calendario per il 12-13 maggio viene assegnata al comitato provinciale di Novara.

PALLACANESTRO
L'incontro Italia-Francia di domenica

ROMA, 7. feb. — Domani sera giovedi la squadra della Società Ginnastica Roma che fu campione d'Italia nel 1928, 1931, 1932 e 1933 partirà per Lione ove domenica difenderà i colori italiani contro la rappresentativa francese.

In quanto alla squadra francese la formazione esatta non è ancora conosciuta.

Ad ogni modo, qualunque sia effettivamente la formazione della squadra, negli ambienti sportivi lionesi, si assicura che sarà «una grande squadra» e su di essa riposano le più grandi speranze di vittoria.

Da parte loro gli italiani si rendono conto della difficoltà della prova, riveste, dato anche che essi non hanno ancora raggiunto il grado di forma migliore, dato il poco tempo avuto per gli allenamenti.

HOCKEY
I campionati mondiali a Milano

MILANO, 7. feb. — Ecco i risultati degli incontri disputati al palazzo del Ghiaccio nel primo giorno delle semifinali dei campionati mondiali, per le quali sono state in lizza anche le forti squadre del Canada e degli Stati Uniti.

Canada batte Francia 9 a 0. La schiacciante superiorità dei canadesi, dopo un autogol avutosi all'inizio per errore del portiere francese si è tradotta in tre punti segnati nel primo tempo e altri cinque nel secondo mentre il terzo si chiudeva a zero.

Stati Uniti battono la Cecoslovacchia 1 a 0. La partita è stremamente contesa da ambo le parti e la squadra campione del mondo riesce a battere quella boema per un solo punto segnato nel secondo tempo da Milon.

Infine si ha l'incontro Italia-Ungheria seguito da vivissima passione dal pubblico. I tre tempi di disputati lasciano invariate le due parti e la partita si chiude per zero a zero. Viene quindi deciso di proseguire la giocata tre tempi supplementari di un minuto ciascuno, come è previsto dal regolamento. Al termine di questa mezz'ora di gioco non essendo ancora segnato alcun punto la partita termina con zero a zero.

Si è pure avuta la prima partita del torneo di consolazione per la Coppa del Podestà tra le squadre eliminate. L'incontro Gran Bretagna-Belgio è stato vinto dagli inglesi per tre a zero.

LA RADIO DI OGGI
MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE

7.45: Ginnastica da camera.
8.30: Segnale orario. Giornale radio.
11.15-12.30: Dischi di musica orchestrale.
12.30: Dischi.
13.30: Segnale orario.
13.30-13.45: Dischi.
13.45-14.15: Musica varia.
14.15-14.30: Dischi.
14.30-14.45: Dischi.
14.45-15.00: Dischi.
15.00-15.15: Dischi.
15.15-15.30: Dischi.
15.30-15.45: Dischi.
15.45-16.00: Dischi.
16.00-16.15: Dischi.
16.15-16.30: Dischi.
16.30-16.45: Dischi.
16.45-17.00: Dischi.
17.00-17.15: Dischi.
17.15-17.30: Dischi.
17.30-17.45: Dischi.
17.45-18.00: Dischi.
18.00-18.15: Dischi.
18.15-18.30: Dischi.
18.30-18.45: Dischi.
18.45-19.00: Dischi.
19.00-19.15: Dischi.
19.15-19.30: Dischi.
19.30-19.45: Dischi.
19.45-20.00: Dischi.
20.00-20.15: Dischi.
20.15-20.30: Dischi.
20.30-20.45: Dischi.
20.45-21.00: Dischi.
21.00-21.15: Dischi.
21.15-21.30: Dischi.
21.30-21.45: Dischi.
21.45-22.00: Dischi.
22.00-22.15: Dischi.
22.15-22.30: Dischi.
22.30-22.45: Dischi.
22.45-23.00: Dischi.
23.00-23.15: Dischi.
23.15-23.30: Dischi.
23.30-23.45: Dischi.
23.45-24.00: Dischi.

17.30: Concerto strumentale e vocale.
18.30: Nota romana Luigi Fucini.
19.30: Sopra Valeria Passarini.
20.30: Concerto variato.
21.30: Giornale radio.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

17.30: Concerto strumentale e vocale.
18.30: Nota romana Luigi Fucini.
19.30: Sopra Valeria Passarini.
20.30: Concerto variato.
21.30: Giornale radio.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi.

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30: «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

VIENNA — Ore 22: «Messa con timpani» di Haydn, Cori soli di canto, orchestra sinfonica (trasmissione dalla «Radio Municipale» di Metz).

LONDON REGIONAL — Ore 22.45: Seconda parte del concerto di «Sala della Pila» di Genova, diretto dal M. A. La Rosa Parodi (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

PRAGA — Ore 22.40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto e orchestra.

SOTTESA — Ore 22.30: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto da M. Smetana, con il concorso del violinista Vasa Prichoda (trasmissione dalla «Sala della Pila» di Genova).

STRASBURGO — Ore 21.30

